



COMUNE DI MONTE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	10
ADUNANZA	17.05.2016
CODICE ENTE	10761 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

L'anno duemilasedici addì diciassette del mese di maggio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
2 - GUZZARDO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
3 - VANAZZI ROSA GABRIELLA	CONSIGLIERE	Presente
4 - BOMBELLI MARINO	CONSIGLIERE	Presente
5 - CANEVARI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
6 - GEROLA DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
7 - BIGNAMINI LUIGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
8 - GOLANI MORENO	CONSIGLIERE	Presente
9 - D'ADAMO LUCA	CONSIGLIERE	Presente
10 - FONTANELLA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
11 -		

Totale presenti 9

Totale assenti 1

All'adunanza del Consiglio Comunale partecipa, senza diritto di voto, anche l'assessore esterno Crespiatico Stefania.

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **avv. Giuseppe Lupo Stanghellini** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali." (GU n.298 del 23-12- 1997 - Suppl. Ordinario n. 252);

VISTO l'art 52 "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni" del sopraindicato Decreto Legislativo il quale recita testualmente:

1. *Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*
2. *I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo. I regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia è definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi.*
3. *Nelle province autonome di Trento e Bolzano, i regolamenti sono adottati in conformità alle disposizioni dello statuto e delle relative norme di attuazione.*
4. *Il Ministero delle finanze può impugnare i regolamenti sulle entrate tributarie per vizi di legittimità avanti gli organi di giustizia amministrativa.*
5. *I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:*
 - a) *l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;*
 - b) *qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:*
 1. *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;*
 2. *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
 3. *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;*
 4. *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.*
 - c) *l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;*

d) il visto di esecutività sui ruoli per la riscossione dei tributi e delle altre entrate e' apposto, in ogni caso, dal funzionario designato quale responsabile della relativa gestione.

6. COMMA ABROGATO DALLA L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244.

7. COMMA ABROGATO DALLA L. 28 DICEMBRE 2001, N. 448.

DATO ATTO che si rende necessario procedere all'approvazione del vigente Regolamento sulle entrate tributarie;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il "Regolamento Generale delle Entrate Comunali" così come da allegato A) del presente atto e che ne diviene parte integrante e sostanziale;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del d. lgs. n. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs 18/08/2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno su numero nove consiglieri presenti e numero nove votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il "Regolamento Generale delle entrate Comunali" allegato A) al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale;

2) **DI DARE ATTO** che il Regolamento sopraccitato entrerà in vigore dalla data di esecutività del presente atto deliberativo;

3) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario, competente per la materia, la predisposizione degli atti dovuti e gli interventi necessari per consentire e assicurare la corretta attuazione del provvedimento;

4) Di dare atto che il nuovo Regolamento è soggetto ai sensi dell'art. 3 dello Statuto a duplice pubblicazione, quindi, dopo l'esecutività del presente provvedimento, dovrà essere pubblicato per ulteriori 15 giorni all'Albo Pretorio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno su numero nove consiglieri presenti e numero nove votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 – comma 4°, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267.

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA:
F.TO Dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Monte Cremasco, li - 5 LUG. 2016

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e registrata al n...../2016 reg;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134, 3° e 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134., comma 4° del D. Lgs 267/2000.

Monte Cremasco, li 17/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo.

Monte Cremasco, li - 5 LUG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi)

[Handwritten signature of dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi]



COMUNE DI MONTE CREMASCO

26010 MONTE CREMASCO

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 05/05/2016

DELIBERAZIONE N. .12.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 28/04/2016

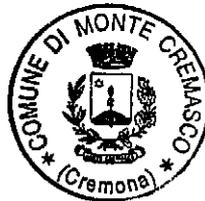


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 28/04/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi